



Dal 1974  
C.A.I. ROVATO

# IL MONTE ORFANO

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE DI ROVATO  
DEL C.A.I. (CLUB ALPINO ITALIANO)



Dal 1974  
C.A.I. ROVATO

Periodico trimestrale a carattere tecnico professionale. Spedizione in abbonamento postale 70%. - Filiale di Brescia - Direttore Responsabile Dott. CARLA BORONI - Aut. Trib. BS n.65/1989  
Redazione: Rovato (Brescia) via E. Spalenza, 8 - Tel 030.723906 - Anno 28 N° 3 - Settembre 2017 - Progettazione Grafica: DIGIPRINT di Nettis Annamaria - Ospitaletto (BS)  
[www.cai-rovato.it](http://www.cai-rovato.it) - e-mail: [cai.rovato@virgilio.it](mailto:cai.rovato@virgilio.it)



Gite ed eventi  
Inter-Sezionali



Gite estive:  
foto e relazioni



CAI Insieme 2017:  
30 settembre: Trentanni da Sezione -  
15 ottobre: Castagnata -  
5 novembre: Pranzo Sociale.

Gite del  
Gruppo Alpinisti Senior



# GRAZIA Sport

Via Roma - 25049 ISEO (BS) - TEL. 030.9822255 - [www.graziasport.it](http://www.graziasport.it)



## Ricordo e riflessione.

**Sabato** 26 agosto, un grave lutto ha colpito la famiglia Rosa e la comunità di Castegnato, oltre ai tanti



Amici con cui Marcello condivideva la passione per la Montagna. **Marcello Rosa**, 51 anni, di Castegnato, nostro iscritto da lungo tempo, per un colpo di sfortuna impensabile, è stato travolto da una scarica di sassi ed è deceduto mentre saliva alla cima Gavia dal passo Gavia. Un amico che era con lui è rimasto ferito e un'amica che lo precedeva illesa, seppur shockata dall'evento. Marcello lascia nel dolore moglie e due figli oltre alla madre e due sorelle. Questi fatti luttuosi fanno sempre pensare e pongono molti interrogativi sulle motivazioni che ci spingono a salire in alto, ma lasciateci dire che, su ciò, non pensiamo affatto sia colpa di qualcuno o tantomeno della Montagna. Marcello era un alpinista esperto come pochi, competente e preparato; forse aveva un destino segnato?! Lo vogliamo ricordare con le parole scritte a caldo da Domenico Fenio, che di Marcello era amico nella pratica sportiva (alpinismo e bicicletta) e nella vita. – *Ci siamo conosciuti quasi 20 anni fa sulla nord del Corno Baitone, quando fare quel tipo di alpinismo, in quel modo, rappresentava qualcosa di serio. Amico e socio fidato, appassionato della montagna e dello sport in generale, dedito alla famiglia, all'azienda, alla fede, impegnato nel sociale, sempre pacato e sorridente. Di immensa cultura, eri la*

*risposta a qualunque (qualunque!) mia domanda o perplessità. Mi precedevi negli anni seppur di pochi e rappresentavi quindi un esempio. Finché ci sei tu ci posso essere anch'io!! senza la tua presenza, la vita su questa terra sarà più povera e il cammino più complicato. Dalla tua posizione privilegiata, ora, il compito di proteggerci e illuminarci. Ciao Marci, continueremo ad allenarci, a scalare quelle montagne, a provare quel passaggio in bici portandoti nel cuore.* – Nelle prossime escursioni pregheremo per lui e lo ricorderemo come altri amici che se ne sono andati, particolarmente l'8 ottobre nella **“Gita della Memoria”**.

## ESCURSIONISMO-ALPINISMO: Gite Sociali

**Domenica 8 ottobre:**

**“Un giorno per non dimenticare”**

**“Questa, è l'annuale escursione per ricordare gli Amici morti in montagna. Il loro ricordo è uno stimolo per ritrovarsi e camminare insieme in Montagna ad onorarne la memoria”**

**A Baita Segala m.1215 e a Monte Carone m.1621 da Limone del Garda m.187. Tempo di salita a Baita Segala: h.3.00 – a Monte Carone: h.4.30. Dislivello di salita alla Baita m.1050 - alla Cima: m.1450. Difficoltà: E – EE. Abbigliamento da media montagna. Pranzo al sacco. Itinerario lungo, non difficile né troppo impegnativo, ma con qualche tratto esposto, panoramichissimo e divertente.**

Il percorso inizia a Limone nei pressi del bar “La Milanese”. Si parte seguendo il segnavia n. 101 che entra nella valle del Singol con una ripida mulattiera. Si prosegue inoltrandosi sempre più nella valle e passando accanto alla “Madonnina del Mürel” situata nell'incavo di una roccia si giunge al bivio di Ranzo dove si prende il sentiero di destra, sempre segnato con il n. 101. Si passa sotto la cresta della cima Mughera che si può raggiungere con una breve deviazione per godere di un bellissimo panorama su Limone, il lago di Garda, il monte Baldo e sulla valle appena percorsa. Il sentiero prosegue passando nei pressi del roccolo di Nembra e giunge al passo Guil. Si segue ora la strada che contorna la base della rocciosa Punta di Mois e si raggiunge la baita Segala. Da qui, con un ulteriore sforzo, con sentiero scavato nella roccia e parzialmente attrezzato (facile) si giunge alla panoramichissima Cima Carone.

**Ulteriori informazioni in sede CAI.**



## **Domenica 12 novembre: Itinerari Valtrumpini sul Monte Guglielmo.**

**Gita di chiusura dell'attività escursionistica – alpinistica annuale della nostra Sezione. La partenza è da Pezzoro e, se possibile, la salita al Monte Guglielmo, con itinerario classico, o giri alternativi che saranno determinati dalle condizioni del tempo e dall'eventuale neve al suolo. Quindi, prima di rientrare a Pezzoro, passaggio dal rifugio CAI Valtrompia in Pontogna per chiudere la giornata in compagnia, magari con le gambe sotto il tavolo. (Per questa data era prevista la salita al Monte Tisdel m.1334 da Zone, ma le condizioni del sentiero, non ottimali, hanno indotto gli organizzatori della gita a cambiare itinerario e meta).**



### **Gite Senior**

**Mercoledì 11 ottobre: Corna Blacca m.2005 da San Colombano m. 925. (Valtrompia) Tempo di salita: h. 3.00 - Dislivello m.1080 - Difficoltà: E – Vestiario da media montagna - pranzo al sacco.**

Si parte camminando su una strada stretta e sterrata, per immettersi a breve in un sentiero che sale costante e ripido nel bosco fino a malga Corna Blacca m.1506 che si lascia sulla destra. Si prosegue sulla radura a fianco della malga fino a fronte di un vallone con colate di ghiaia. Si attraversa a sinistra ed ha inizio la mulattiera che si percorre fino ad un bivio sotto Corno Barzò. Si imbecca il sentiero a destra e si continua superando le propaggini dei Monti di Paio fino ad una sella con varie indicazioni. Si prosegue la salita con sentiero sempre più ripido ed impervio fino alla cima. La parte finale presenta tratti esposti con cenge e roccette facili ma che richiedono attenzione. La discesa è effettuabile ad anello con itinerario vario e poco più lungo, o dallo stesso percorso.

**Mercoledì 8 novembre: Punta Almanca m.1390 da Portule m.560. (Lago D'Iseo).**

*Posta ad Est di Sale Marasino, la Punta Almanca si erge a spartiacque naturale tra il Sebino ed il solco della Val d'Inzino e della Val Trompia, dividendo o congiungendo, a seconda dei punti di vista-Sale Marasino e Gardone. La cima, 1390 m. offre grandiosi panorami sulle cime vicine; Guglielmo e Trentapassi, sulle Orobie, l'Adamello, le montagne che circondano la Val Trompia e sulle Prealpi Bresciane in generale, oltre ad essere un balcone privilegiato su Montisola e su tutto il Lago di Iseo.*



**Tempo di salita: h.2.30 - 3.00 - Dislivello m.900 cc. (con i saliscendi) - Difficoltà: E – Vestiario da media montagna - pranzo al sacco.**

Raggiunta la località "Portule", ci si incammina su strada in direzione dell'evidente sella della Croce di Pezzolo. In breve la strada diventa sentiero e, seguendo la segnaletica del "sentiero Filippo Benedetti", si va ad incrociare la strada che porta alla trattoria "Pastine" e che prosegue con la segnaletica del sentiero 3V fino a raggiungere la località "Croce di Pezzolo". Dal passo, si risale la cresta della Punta Almanca fino alla croce di vetta incontrando solo pochi passaggi irti ma senza difficoltà. La discesa si effettua dalla parte opposta seguendo le indicazioni per la "Forcella di Sale". Si scende per pochi metri deviando a sinistra scendendo il crinale che degrada verso Gardone Valtrompia. Il sentiero taglia a mezzacosta il versante Est del monte fino a raggiungere un piccolo bosco e una strada che risalita per pochi metri, ci conduce alla "Sella di Sale". Seguendo la strada che scende verso Portule, si incontrano altri cartelli che ci conducono fino al punto di partenza.

profumerie

**VEZZOLI** S.P.A.

*Cortesìa e professionalità  
al servizio della vostra bellezza*

ROVATO (BS) Via Franciacorta, 38 - Tel. 030.7703265  
ROVATO (BS) Piazza Cavour, 7 - Tel. 030.7702338  
ERBUSCO (BS) Via Cantarane, 2 - Tel. 030.7703255 / 7703027  
COCCAGLIO (BS) Piazza L. Marenzio - Tel. 030.723517



- **Novità editoriali**
- **Libri per l'infanzia**
- **Testi scolastici**
- **Libri su ordinazione**
- **Succursale T.C.I.**



**LIBRERIA VANTINIANA**

di SERINA ELEONORA & C. SNC

Pizza Cavour, 27 • Rovato • Tel. e Fax 030.7241389

E-mail: [libreriavantiniana@fastweb.it](mailto:libreriavantiniana@fastweb.it)

**SCONTO 15% ai Soci C.A.I.**

## Gite InterSezionali (CAI di Chiari, Coccaglio, Palazzolo s/o, Rovato)

**Domenica 24 settembre: Cima D'Oro m.1803 e Cima Parì m.1990 da Mezzolago m.830 - Val di Ledro. (Organizzazione CAI Coccaglio).**

**Tempo di salita h. 4.30 - discesa h. 2.30 - dislivello m.1350 - difficoltà: E - EE; Prestare attenzione ad alcuni passaggi in cresta. L'escursione è lunga, faticosa e richiede buon allenamento. - Abbigliamento da media montagna - Pranzo al sacco.**

*Impegnativa escursione d'interesse paesaggistico, naturalistico e storico. Buona parte del sentiero, infatti, costeggia o percorre la trincea utilizzata un secolo fa dagli Austroungarici durante la I<sup>a</sup> Guerra Mondiale. L'itinerario offre inoltre un panorama ineguagliabile con vista che va dal sottostante lago di Ledro, ai laghi di Garda e Molveno sino alle cime Adamelline e Dolomitiche.*

**Itinerario:** Arrivati a Mezzolago, in paese, si parcheggia e ci si incammina seguendo le indicazioni, per la Cima d'Oro e il sentiero botanico, che si ripetono ad ogni bivio che si incontra in questa prima parte, fin quando il sentiero diventa boschivo e si giunge alla "Sella", 1425 metri. Da qui, proseguendo, si incrociano postazioni e trincee risalenti alla prima guerra mondiale, fino ad una croce che anticipa di 10 minuti l'arrivo alla Cima d'Oro. raggiunta la Cima D'oro si prosegue verso Cima Parì 1990 m. e si rientra a Mezzolago con un percorso in buona parte alternativo all'andata.

**Domenica 29 ottobre: GITA DELLA PACE: Rovereto - Ossario di Castel Dante - Campana dei Caduti Maria Dolens - Forte Pozzacchio -**



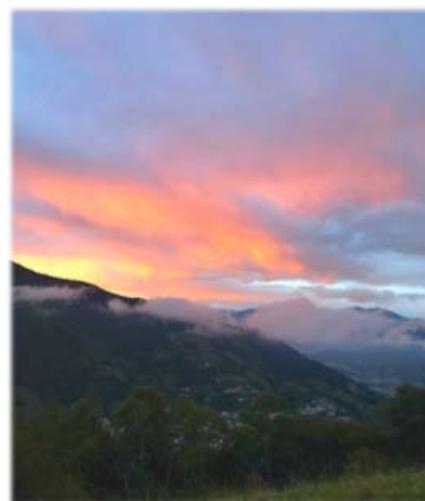
**(Organizzazione CAI Chiari)  
Visite e trekking sui percorsi che collegano simboli e testimonianze di avvenimenti della Grande Guerra 1915 - 1918. La gita sarà effettuata con pullman.**



**Sabato 2 settembre: Notturba al monte Creò;**

...Sono 11 i temerari che sfidano il meteo e si incamminano alla volta della cima del monte Creò, x godere dello spettacolo notturno che la vista sul lago d'Iseo può regalare. L'escursione notturna ci permette di vedere il territorio con occhi diversi: i colori si mutano in sfumature d'azzurro e di rosso regalando forti emozioni. Il raggio visuale limitato, impone una maggior pratica di movimento sul sentiero del rientro, reso difficoltoso dal suolo umido e ancora bagnato dalla pioggia, creando qualche difficoltà, ma arriviamo felici e soddisfatti a consumare la cena presso l'agriturismo della signora Rosi. Le chiacchiere e le risate non mancano e dopo l'ultimo brindisi si conclude anche per quest'anno la consueta notturna estiva. Alla prossima,

**Paola e Silvia**



**FORIT COMMERCIALE SRL**

**Forniture ad idraulici e privati  
Idrotermosanitari  
Arredo bagno**

25030 Roncadelle (BS) - Via Cascina Fiorita, 26  
Tel. 030 2587081 - Fax 030 2587086  
www.forit.it - E.mail: info@forit.it



**PALESTRA  
BODY ART**

www.bodyartrovato.com  
ROVATO - via del Maglio 18  
tel. 320.65.85.304

**ORARI:**  
da lunedì a venerdì  
10-->14 16-->21

preparazione per:  
alpinismo, sci e roccia, body building  
fitness, pesistica, pilates, spinning

**Hotel Ristorante Al Reduce**



Via Loden, 4  
25050 Zone (BS)  
Tel. +39 030.9870935  
Fax +39 030.9882057

www.hotelalreduce.it - info@hotelalreduce.it

## ESCURSIONISMO - ALPINISMO 2017 – Gite estive effettuate

### Domenica 11/06: Rifugio Garibaldi e lago del Pantano.



Domenica 11 giugno un corposo gruppo di amici parte alla volta del rifugio Garibaldi e all'attraversamento del Passo del Lunedì... che scopriranno, una volta arrivati al rifugio, essere impraticabile per innevamento. Ci accompagna una giornata assolata. Un percorso, quello per arrivare al Garibaldi, ricco di un paesaggio suggestivo tra laghi e resti della grande guerra. Dopo l'ultimo sforzo, su quello che viene definito il "calvario", finalmente la meta del rifugio è lì e poi davanti a noi, sua Maestà l'Adamello in tutta la sua imponenza, la montagna di noi bresciani, ricordo di un passato importante. Il ritorno a valle non è molto agevole ma l'entusiasmo del gruppo supera le difficoltà dello stesso. Ci piace concludere queste righe con le parole di un nostro socio: "Bella gita, bella gente!". Alla prossima. **(Paola e Silvia)**

### Sabato 24 e Domenica 25 giugno: Rifugio alla Lobbia Alta e Cresta Croce.

"È STATA COMUNQUE UNA BELLISSIMA ESCURSIONE" questo il commento che circolava maggiormente quando



stavamo tornando, alla fine dei due giorni passati tra le montagne forse più conosciute e ricche di memorie storiche per noi bresciani e non solo. Il "Cavento", il "Cresta Croce" il famoso "Cannone", l'altare in granito al passo della Lobbia, dove celebrò la messa Giovanni Paolo II°. Ma andiamo con ordine. Sabato partenza puntuale da Rovato ore 5, lasciate le auto in prossimità del rifugio/alberghetto Bedole dopo Pinzolo, abbiamo raggiunto il rifugio Lobbia Alta ai Caduti dell'Adamello, attraverso il sentiero del "Matarot", che poi di sentiero, passati i primi 45 minuti, non è che avesse granché; è comunque un bellissimo "salto" di 1550 mt.

Arrivati al Rifugio di primo pomeriggio, rimaneva del tempo per qualche "ardito" (espressione di un tempo passato) per un secondo "saltino" di circa 250 mt. fino a raggiungere la cima di Cresta Croce, (che sarà mai, giusto il tempo di un caffè!) ed essere tranquillamente pronti per la cena. Le previsioni per l'indomani, confermatesi non positive, ci hanno costretti ad annullare l'ascensione prevista al Corno di Cavento e far ritorno, una volta smesso di piovere, alle automobili, però con un percorso diverso; attraverso il ghiacciaio dell'Adamello e il Rifugio Mandrone fino a raggiungere il Rifugio Bedole e poi appunto le auto. Un percorso comunque molto bello in un ambiente altamente suggestivo ed ecco il perché dei commenti positivi, di cui facevo riferimento all'inizio della relazione ... Dimenticavo ... siamo partiti tutti dal rifugio Lobbia per scendere a valle, tranne sette "arditi" che, nonostante l'orario un po' tardo, hanno optato per un giro più ampio passando dalla cima di Cresta Croce e poi, attraverso una cresta non proprio facilissima, raggiungere il famoso Cannone che gli alpini avevano portato fin lassù sul finire della prima guerra mondiale. Un ricordo agli Alpini e i complimenti a tutti i partecipanti, specialmente ... agli "arditi". Ciao e alla prossima. **(Giampiero)**.



PIZZA VERACE,  
AL KAMUT,  
PASTA INTEGRALE  
CONSEGNE A DOMICILIO

VIA S. VINCENZO N°20/F  
(DI FRONTE AL BUTEGÙ)  
TEL. 0307241770

## Domenica 9 luglio: Monte Aviolo.



La mattina del 9 luglio, di buon'ora, si parte da località Pozzuolo, nei pressi di Edolo. La giornata è calda, ma "il meteo" ha previsto pioggia per il pomeriggio, perciò dobbiamo essere ligi sulla tabella di marcia per evitare di farci sorprendere dal maltempo. Nella prima parte il percorso è facile, si snoda in mezzo ai boschi e la vegetazione ci ripara dalla calura. Finiti gli alberi si intravedono le cime nella loro maestosità ed il panorama comincia ad assomigliare all'abbozzo del dipinto di un pittore paesaggista. Salendo verso la cima, alcuni tratti sono attrezzati con catene ... è dura, impegnativa, ma noi siamo caparbi, desideriamo vedere il "quadro" nel suo insieme ... ancora uno sforzo, ecco, ci siamo ... la vetta ... !!! Le emozioni prendono il sopravvento sulla fatica e si vorrebbe osservare ogni "pennellata" di questo

incantevole quadro. Oggi noi siamo dei privilegiati, abbiamo avuto l'onore, senza alcuna pretesa, di essere un piccolo tocco di pennello su questa tela che non può che essere definita un capolavoro. A fatica distogliamo lo sguardo dall'orizzonte ... dobbiamo scendere. Riusciamo, fortunatamente, ad anticipare la pioggia che ci raggiunge mezzoretta prima di arrivare alle macchine. Pazienza, tanto ci aspetta Fausto ... che ci accoglie entusiasta, offrendoci una buonissima anguria, biscottini e caffè. Dopo una chiacchierata e i ringraziamenti, stanchi ma con la pancia piena, siamo tornati a casa. Un grazie a tutti i partecipanti e ... alla prossima!  
**(Claudio)**

## Sabato 22 e Domenica 24 luglio: Sentieri e vie ferrate sulle Pale di San Martino.

**DUE GIORNI IN DOLOMITI:** Il giorno 23/07 siamo partiti per San Martino di Castrozza (Tn); pochi partecipanti, ma l'ambiente Dolomitico è fantastico e chi vi ha partecipato ne è rimasto entusiasta. Arrivati, ci prepariamo e partiamo con la cabinovia "COLVERDE", che ci porta in circa mezz'ora alla stazione a monte, al Rif Rosetta dove



consumiamo il pranzo.

Dopo la pausa ristoratrice si parte alla volta del Rif Pradidali dove pernosteremo. Camminiamo in un ambiente lunare, dove l'unico vero problema è l'assenza di acqua. Durante il percorso, vediamo ciò



che resta del ghiacciaio della Fradusta, ormai ridotto ad una piccola macchia di ghiaccio grigiastro. dal Passo Predidali Basso, il punto più alto toccato nei due giorni (2658mt) seguiamo il sentiero 709 che ci porta al Rifugio Pradidali, raggiunto dopo circa due ore e mezza di cammino. Il giorno seguente, dopo una ricca colazione e qualche foto, ci prepariamo per raggiungere l'attacco della ferrata del "Porton" che dista circa venti minuti. La ferrata presenta qualche lieve difficoltà all'inizio, ma prosegue con innumerevoli pioli e appigli e si rivela abbastanza semplice. Ancora qualche tratto verticale con scalette, e arriviamo alla Forcella del Porton (2460mt), dove l'ambiente che ci circonda è spettacolare. Con sentiero che scende, raggiungiamo l'attacco della ferrata "Del velo" che effettueremo perlopiù in discesa. Su questa seconda ferrata troviamo cavi e pioli nuovi fiammanti, non presenta particolari difficoltà, ma comincia a farsi sentire un po' di stanchezza. Scendiamo tramite scalette in ferro fino alla base della ferrata, da dove, con comodo sentiero arriviamo al Rifugio Velo, dopo quattro ore circa tra ferrate e sentieri. Dopo aver pranzato, prendiamo il sentiero a scendere. Ci sono volute ancora due ore e mezza per arrivare a San Martino; nel complesso, l'escursione è durata sei ore abbondanti. In paese ritroviamo il bus che ci riporta a casa. Insieme, abbiamo trascorso due giorni bellissimi e nei rifugi abbiamo sempre trovato persone cordiali e disponibili. Ringraziamo Duilio Boninsegna gestore del rifugio Pradidali per l'ospitalità, Manenti Autoservizi per il comodissimo viaggio da prima classe, ma sopra tutto loro, I PARETCIPANTI. Alla prossima!! **(Ezio, Maifredi e Vittorio Serina)**

## **Domenica 30 luglio: rifugio Curò e Laghi del Barbellino.**

Controtendenza per questa gita nelle Orobie dove eravamo solamente in 9 partecipanti. Arrivati a Grumetti di Valbondione raggiungiamo il sentiero principale che sale al Curò tramite un ripido ma breve tratto all'interno del bosco. Dopo una sosta al Curò proseguiamo in falsopiano costeggiando interamente il lago artificiale. Al termine ci inoltriamo nella valle costeggiando il fiume Serio caratterizzato da diverse cascatelle e anse che invogliano a fare un bagno. Arrivati al lago naturale, complice la bellissima giornata e le temperature superiori alla media, dopo un rinfrescante pediluvio e il pranzo, ne approfittiamo per una pennichella con tanto di abbronzatura.

Ritorniamo con passo blando, per assaporare al massimo del fresco, e sosta per l'immane granita con arrivo all'afoso punto di partenza all'alba delle 8 di sera.

Grazie a tutti e alla prossima ....  
**(Sandro R.)**



## **Gite del gruppo SENIOR: Mercoledì 14/06: Le Tre Cime del Monte Bondone.**

Gita effettuata con un buon numero di partecipanti. Partiti da Viotte, in prossimità del Centro Fondo Sci, ci siamo incamminati sulla mulattiera per la Costa dei Cavai, poi a sinistra sul sentiero n. 607, verso la cima Monte Cornet m. 2.180. Raggiunta la cima siamo scesi lungo il versante sud-est (sfasciumi), passando tra le trincee della Grande Guerra. Raggiunta la cresta, che ci ha portati ai piedi del Dos d'Abramo, che è la cima centrale (m 2.140), un sentiero attrezzato ci ha permesso di raggiungere la croce sommitale della cima (foto) e di ridiscendere dalla stessa tramite cavi, sul sentiero n. 636, per cima Verde m 2.102. (sentiero attrezzato che a qualcuno ha fatto assaporare un approccio di tipo alpinistico diverso dalla semplice escursione.) Giunti alla cima Verde, dopo esserci congratulati e saziati, siamo ridiscesi seguendo il sentiero n. 636, lungo il ripido sentiero che attraversa il bosco e termina all'imbocco della Val de Merlo. Siamo poi proseguiti a sinistra sul sentiero pianeggiante tra i pascoli ricoperti di fiori, raggiungendo in seguito la mulattiera percorsa nella mattinata, che ci ha riportato al parcheggio Bel Trekking.

L'unico rammarico di questa splendida giornata è stato il tempo poco soleggiato, afoso e con grossi nuvoloni, che non ci ha permesso di godere del grande panorama che ci circondava (gruppo Adamello-Brenta). Un grazie a tutti i partecipanti e alla prossima! **(Claudio DD)**



- PAVIMENTI - RIVESTIMENTI VENDITA E POSA  
- PARQUETS - COTTO  
- PIETRE RICOSTRUITE

**Ceramiche Paderni s.n.c.**

25035 OSPITALETTO (BS)  
Vill. SAN GIUSEPPE, 135

Telefono e Fax **030.640406**  
Cellulare: **3391552238**  
P. IVA e C.F.: 03200970170

e-mail: [dapadern@tin.it](mailto:dapadern@tin.it) - e-mail: [info@ceramichepaderni.it](mailto:info@ceramichepaderni.it)

[www.ceramichepaderni.it](http://www.ceramichepaderni.it)

**AVIS** Sez. Comunale di Rovato



LUNGO I SENTIERI  
DELLA SOLIDARIETÀ  
CAMMINA CON NOI

- ISCRIVITI -

Ti aspettiamo nella sede  
di via Golgi 2

la domenica dalle 8 alle 10,30  
e il giovedì dalle 8 alla 9,30  
tel/fax 0307242435



## C.A.I. INSIEME 2017



**SABATO 30/09: PER I SOCI DEL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) di ROVATO:  
Festeggiamo insieme il 30° del passaggio da Sottosezione a Sezione**

**Programma:** alle ore 18 Santa Messa presso la sede degli Alpini di Rovato.

**Seguirà aperitivo – alle h.20: cena conviviale con menù “mare e monti”:  
paella di pesce, pane e salamina, acqua, vino e caffè.**

**Quota di adesione, da versare all’atto dell’iscrizione: 15 €**

*Per consentire di organizzare al meglio l’evento, vi chiediamo di dare cenno di conferma entro martedì 26 settembre. Grazie.*

**DOMENICA 15 OTTOBRE:**

**PRESSO LA SEDE CAI: CASTAGNATA SOCIALE**



**Dalle ore 15: Castagne,  
bibite, vino, giochi,  
divertimento;**

**per stare insieme!**

**Sono invitati**

**i Soci,**

**gli Amici,**

**i Parenti,**

**i Simpatizzanti.**

**Domenica 5 novembre: PRANZO SOCIALE**

**Al ristorante “IL REDUCE” a Zone**

***Nel pomeriggio: giochi e divertimenti.***

**Inizio pranzo ore 12.15.**

**Iscrizioni ed informazioni in sede CAI**

**in via E.Spalenza 8 il martedì e venerdì dalle ore 21**

**– tel. Sede C.A.I.:030723906**

**La partecipazione è libera ai Soci CAI, amici,  
parenti e simpatizzanti.**

**Le iscrizioni si chiudono martedì 31 ottobre.**



# VALCELLINI

25038 ROVATO (BRESCIA) - CORSO BONOMELLI, 90 - TEL. 030.7721406